DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 7 aprile 1983

che autorizza gli aiuti della Repubblica francese ad imprese dell'industria carboniera per l'anno 1982

(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)

(83/160/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

vista la decisione n. 528/76/CECA della Commissione, del 25 febbraio 1976, relativa al regime comunitario degli interventi degli Stati membri a favore dell'industria carboniera [1],

sentito il Consiglio,

I

considerando che il governo francese, conformemente all'articolo 2 della decisione, ha notificato alla Commissione gli interventi finanziari che intende effettuare direttamente o indirettamente a favore dell'industria del carbon fossile nel corso dell'anno 1982, tra i quali risultano suscettibili di un'autorizzazione, ai sensi della decisione sopra citata, i seguenti aiuti ;

considerando che il governo francese si propone di accordare all'impresa Charbonnages de France, per il 1982, un aiuto di 2 936 200 000 FF affinché la ristrutturazione economica dei bacini possa procedere in modo soddisfacente ;

considerando che il governo francese ha inoltre previsto, per il 1982, di concedere all'amministrazione centrale degli Charbonnages de France un aiuto di 441 000 000 di FF per gli oneri che essa ha assunto per contratti previsti dalle miniere nel quadro delle misure di risanamento decise dal governo ; che si tratta di un aiuto che non viene accordato ai bacini, bensì all'amministrazione centrale degli Charbonnages de France ;

considerando che questi aiuti sono conformi ai criteri della decisione che autorizza misure statali di sostegno ;

considerando che l'aiuto di 3 377 200 000 FF previsto, per il 1982, dal governo francese per coprire le perdite (di cui 2 936 200 000 FF a fronte di perdite di esercizio dei bacini e 441 000 000 di FF a fronte delle perdite finanziarie degli Charbonnages de France) non supera le perdite di esercizio prevedibili dell'impresa Charbonnages de France ;

considerando che, per quanto riguarda gli aiuti ai singoli bacini, va rilevato quanto segue :

1. per i bacini Nord-Pas-de-Calais e Centre-Midi gli aiuti sono calcolati in modo da tener conto della diminuzione dell'estrazione dovuta ad ulteriori chiusure di pozzi, il che comporterà per il 1982 la smobilitazione di circa 120 minatori. Gli aiuti permettono di evitare perturbazioni gravi a livello economico e sociale in quelle regioni ove non esistono ancora sufficienti possibilità di rioccupazione. Gli aiuti concessi a tali bacini sono pertanto conformi all'articolo 12, paragrafo 1, primo comma, e paragrafo 2, della decisione ;
2. per il bacino della Lorena i programmi di produzione dell'impresa Charbonnages de France tendono ad una stabilizzazione a lungo termine, dato che il carbone da coke estratto in tale bacino è importante per l'approvvigionamento dell'industria siderurgica. L'aiuto accordato a tal fine è pertanto conforme all'articolo 12, paragrafo 1, secondo comma, e paragrafo 3, della decisione ;

II

considerando che, per verificare la compatibilità degli aiuti previsti con il buon funzionamento del mercato comune, occorre tener conto, conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, della decisione, anche di tutte le altre misure finanziarie previste per il 1982 a favore della produzione corrente ;

considerando che, complessivamente, tutti gli aiuti a favore della produzione corrente francese rappresentano per il 1982 un importo di 553 800 000 ECU, vale a dire 30,77 ECU per tonnellata estratta. Che l'aiuto è maggiore di quello tedesco e britannico, ma inferiore a quello belga ;

considerando che, per quanto riguarda la compatibilità dell'aiuto previsto con il buon funzionamento del mercato comune, si può osservare quanto segue :

— nel 1982 non sono state registrate difficoltà di approvvigionamento sul mercato del carbone francese ;

[1] GU n. L 63 dell'11. 3. 1976, pag. 1.

— le consegne di carbone francese ad altri paesi della Comunità sono diminuite nel 1982 rispetto al 1981 ;

— nel 1982 non si sono praticamente avute, per il carbone francese, operazioni di allineamento di prezzi ;

— i prezzi dei carboni francesi da coke e del carbone-vapore non si sono risolti nel 1982 in un aiuto indiretto ai consumatori industriali ;

— la chiusura di quattro sedi marginali nei bacini Nord-Pas-de-Calais e Centre-Midi ha consentito di razionalizzare l'estrazione e di concentrarla nelle sedi dove la produttività è più elevata ;

considerando che si può concludere che gli aiuti previsti dal governo francese a favore della produzione corrente dell'industria carboniera per il 1982 sono compatibili con il buon funzionamento del mercato comune ;

considerando che questa constatazione vale anche tenuto conto degli aiuti concessi all'industria carboniera conformemente alla decisione 73/287/CECA ;

III

considerando che, conformemente all'articolo 14, paragrafo 1, della decisione, la Commissione deve accertarsi che gli aiuti autorizzati vengano impiegati esclusivamente per gli scopi indicati negli articoli da 7 a 12 di detta decisione ; che in particolare essa dovrà essere informata dell'entità e ripartizione dei versamenti,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

La Repubblica francese è autorizzata a concedere all'industria francese del carbon fossile per l'anno civile 1982 gli aiuti seguenti :

a) un massimo di 2 936 200 000 FF a fronte delle perdite di esercizio ;

b) un massimo di 441 000 000 di FF a fronte delle perdite finanziarie dell'amministrazione centrale degli Charbonnages de France.

Articolo 2

Il governo francese comunica alla Commissione, entro e comunque non oltre il 30 aprile 1983, i dati relativi agli aiuti concessi ai sensi della presente decisione, con particolare riguardo all'entità e alla ripartizione dei versamenti effettuati.

Articolo 3

La Repubblica francese è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 7 aprile 1983.

Per la Commissione

Étienne DAVIGNON

Vicepresidente